

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posti di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 10/N3 Culture dell'Asia Centrale e Orientale - Settore Scientifico Disciplinare L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale - bandito con D.R. n. 1697/2017 prot. 288428 del 20/10/2017 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 89 del 21/11/2017

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione Giudicatrice nominata dal Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 17/1/2018 per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore associato alle ore 13,10 del giorno 8 marzo 2018 si riunisce in via telematica, così composta:

prof. Magda Abbiati	Presidente
prof. Marco Ceresa	Componente
prof. Federico Masini	Componente
prof. Claudia Pozzana	Componente
prof. Chiara Romagnoli	Componente Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita in via telematica nei giorni 7 febbraio e 8 marzo.

Nella **prima riunione** (verbale 1) la Commissione ha provveduto a eleggere Presidente e Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Magda Abbiati e al Prof. Chiara Romagnoli, e ha preso visione del Decreto Rettorale di indizione della procedura di selezione, del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, nonché dei criteri valutativi relativi alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica dei candidati (Allegato 1).

Nella **seconda riunione** (verbale 2), la Commissione ha preso atto che risultavano n. 3 candidati partecipanti alla procedura, ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione ha presentato istanza di ricusazione dei commissari e ha accertato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra i commissari e i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile. Appurato che non erano pervenute rinunce da parte dei candidati, ha stabilito di procedere all'accertamento della conoscenza della lingua straniera (cinese) valutando l'impiego di fonti e materiali in tale lingua dimostrato dalla produzione scientifica dei candidati. Inoltre la Commissione ha preso atto, dalla documentazione prodotta dai candidati, che due di essi (Barbara Bisetto e Tommaso Pellin) sono già in servizio presso altre sedi universitarie italiane in qualità di Professore Associato, mentre la terza candidata (Giovanna Puppini) ricopre la qualifica di Lecturer B presso la University of Leicester nel Regno Unito, qualifica dichiarata dalla candidata di livello pari alla fascia di Professore Associato secondo la tabella di equiparazione del MIUR; la Commissione ha quindi ritenuto di non procedere allo svolgimento della prova didattica. Successivamente, la Commissione ha esaminato la documentazione prodotta da ciascun candidato e ha proceduto alla valutazione del relativo curriculum, delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica, nonché all'accertamento della conoscenza della lingua straniera; ha poi formulato i giudizi individuali e collegiali su ognuno (Allegato 1 al verbale 2).

La Commissione giudicatrice, infine, attraverso la valutazione comparativa dei candidati operata sulla base di tali giudizi, ha individuato la seguente rosa di candidati idonei:

Prof. Barbara BISETTO



Prof. Tommaso PELLIN

Prof. Giovanna PUPPIN

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata di quello o, in caso di più posti, di quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

La seduta è tolta alle ore 13,30.

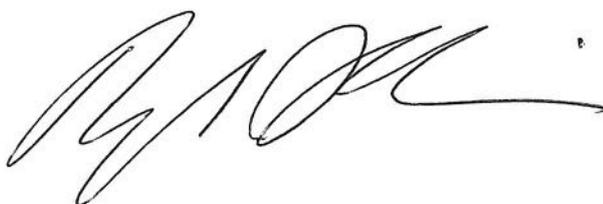
La presente relazione, completa di n. 2 allegati, viene letta, approvata e sottoscritta.

Venezia, 8 marzo 2018

Per la Commissione

prof. Magda Abbiati

Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Abbiati', written in a cursive style.

ALLEGATO N. 1 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

(Criteri di valutazione)

VERBALE N. 1

(Criteri di valutazione)

Alle ore 11,30 del giorno 7 febbraio 2018, si riunisce in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore associato, nominata dal consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 17/1/2018 così composta:

- prof. Magda Abbiati
- prof. Marco Ceresa
- prof. Federico Masini
- prof. Claudia Pozzana
- prof. Chiara Romagnoli

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Magda Abbiati e del Segretario nella persona del Prof. Chiara Romagnoli, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato 1) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono situazioni di incompatibilità tra loro stessi ed i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e ai sensi dell'art. 18 della Legge n.240/2010.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

La Commissione prende atto che risultano n. 3 candidati partecipanti alla procedura.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art.18 della Legge 240/2010, nell'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando concorsuale.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 60 giorni dalla data di designazione della commissione da parte del Dipartimento e precisamente entro il giorno 19 marzo 2018.

La Commissione prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, la procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, del curriculum e dell'attività didattica.

I criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio relativamente a pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, come indicato nel bando concorsuale all'art.1 (All. C), sono i seguenti:

1) Curriculum e pubblicazioni scientifiche (50%). Il curriculum verrà valutato sulla base di esperienze di ricerca nell'ambito della lingua, della letteratura e della cultura di area sinica, della partecipazione e organizzazione di convegni nazionali ed internazionali, della partecipazione attiva a progetti di ricerca e a comitati scientifici e di coordinamento di gruppi di studio, alla collaborazione attiva a comitati editoriali di riviste scientifiche, alla direzione di collane editoriali cartacee o elettroniche. Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate sulla base della congruenza con il settore L-OR/21, della rilevanza scientifica delle monografie e degli articoli, del prestigio della loro collocazione editoriale, dell'originalità,



della coerenza e rigore metodologico delle stesse, della ricezione da parte della comunità scientifica internazionale, della continuità e della regolarità della produzione, della capacità di creare connessioni anche interdisciplinari e delle capacità organizzative dimostrate.

Verranno inoltre valutate esperienze pregresse di organizzazione e gestione di corsi di cinese, e anche l'aver ricoperto cariche gestionali.

2) Attività didattica, ivi compresa la prova didattica (50%). Sarà oggetto di considerazione l'attività didattica svolta nei corsi universitari relativi alle discipline del settore concorsuale. La prova didattica sarà valutata tenendo in considerazione efficacia didattica della lezione, chiarezza espositiva, correttezza, completezza, rigore metodologico, rigore logico nella trattazione e padronanza linguistica e della bibliografia scientifica di riferimento.

Il bando prevede una prova didattica che si svolgerà mediante lezione accademica della durata di 45 minuti su argomenti inerenti le tematiche del SSD L-OR/21 e si terrà in lingua cinese. In caso di personale già in ruolo nella medesima posizione, si dispensa dalla prova didattica

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un giudizio individuale da parte dei singoli commissari, seguito dal giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione. Successivamente la Commissione, attraverso la valutazione comparativa dei candidati operata sulla base dei giudizi collegiali espressi, formulerà una rosa di candidati idonei.

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata del candidato maggiormente qualificato, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

I commissari riceveranno dal Responsabile del Procedimento la documentazione prodotta dai candidati unitamente alla domanda di partecipazione e a tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione.

La Commissione stabilisce che la sua seconda riunione per l'esame e la valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica dei candidati avrà luogo il giorno 8 marzo alle ore 9,00.

La seduta è tolta alle ore 14,00 .

Il presente verbale, completo di n. 1 allegati, viene letto, approvato e sottoscritto.

Per la Commissione:

prof. Magda Abbiati



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1
(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	Bisetto	Barbara
2	Pellin	Tommaso
3	Puppin	Giovanna



ALLEGATO N. 2 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA
(valutazione curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica)

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2
(valutazione curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica)

CANDIDATO BARBARA BISETTO

Giudizio individuale della prof. **Magda Abbiati** relativamente a:

Curriculum: in oltre 15 anni di esperienza di ricerca nell'ambito della lingua e della cultura di area sinica, la prof. Barbara Bisetto ha partecipato, in qualità di relatore, a 25 convegni internazionali e 9 nazionali, e ha tenuto 13 lezioni, conferenze e seminari presso varie istituzioni universitarie. Ha anche organizzato un convegno internazionale, in collaborazione con il prof. Rainier Lanselle (EPHE, Parigi), nonché 1 giornata di studi, 1 seminario e 2 cicli seminariali mensili in ambito nazionale; inoltre, è stata codirettore di 1 progetto di ricerca internazionale, oltre che membro di 2 gruppi di ricerca, uno internazionale, l'altro nazionale. E' Presidente di Corso di laurea dal 2015, dopo esserne stata Vice Presidente dal 2012, ed è membro della Giunta di dipartimento; inoltre è stata responsabile AQ, membro della Commissione Marco Polo di Ateneo e referente dell'internazionalizzazione e dei programmi Erasmus, oltre ad essersi occupata della programmazione e della supervisione delle attività di tutorato per gli studenti cinesi in entrata.

Pubblicazioni scientifiche: le pubblicazioni scientifiche della prof. Bisetto (2 monografie e 23 saggi uno dei quali in stampa), apparse regolarmente e senza soluzione di continuità dal 2004, denotano un costante e prolungato impegno scientifico. Tutte coerenti con le tematiche del SSD L-OR/21, sono caratterizzate da collocazioni editoriali anche molto prestigiose e di rilievo internazionale. Dalle 12 pubblicazioni presentate (1 monografia e 11 saggi) si evince che il campo d'interesse principale della candidata riguarda la semantica letteraria e l'analisi testuale. Molti dei suoi saggi (nn. 1, 2, 4, 5, 6, 10, 11) consistono in indagini condotte su testi narrativi, intesi e utilizzati quale strumento cognitivo fondamentale per l'interpretazione e la comprensione della cultura e della società cinesi nel dato momento storico. Altre esaminano temi quali la cultura dei sentimenti tramandata dalla tradizione (saggio n. 7), la riflessione critico-teorica dei primi '900 sulla funzione didascalica del romanzo storico (saggio n. 9), il cambiamento linguistico evidenziato dalla riscrittura, a fini "divulgativi", di un testo risalente a un'epoca assai precedente (saggio n. 8); il saggio n. 12 rappresenta invece una verifica e una conferma, anche sotto il profilo teorico, di come la "riformulazione" propria delle opere ascrivibili al genere letterario "commentari" sia da intendersi quale processo traduttivo operante in una dimensione diacronica. Tutti i lavori sono condotti con costante riferimento alle fonti testuali primarie, delle quali sono sistematicamente offerte porzioni tradotte che denotano una notevole sensibilità traduttiva, oltre al possesso dell'insieme di conoscenze linguistiche che consentono alla candidata di accedere a scritti di periodi diversi, che spaziano dall'VIII-IX secolo fino all'epoca moderna. La capacità traduttiva della prof. Bisetto è comprovata dalle ottime traduzioni, sempre accurate e precise, di cui si compone il volume n. 3, raccolta di racconti di epoca Tang comprensiva di saggio introduttivo e traduzione con testo a fronte. Complessivamente, le pubblicazioni presentate sono realizzate con buona prospettiva critica, in un'ottica spesso innovativa, e testimoniano un'ottima padronanza degli strumenti di ricerca, nonché acutezza di analisi unita a rigore metodologico. Per la stringente capacità argomentativa e interpretativa che dimostrano, e l'originalità dei risultati che conseguono, esse rappresentano un contributo di sicuro rilievo scientifico, che dimostra la piena maturità scientifica della prof. Barbara Bisetto.

Attività didattica: l'attività didattica della prof. Bisetto, intensa e ininterrotta dal 2002-03, è incentrata prevalentemente sull'insegnamento della lingua cinese moderna, ambito nel quale annualmente è stata titolare, a partire dal 2003-04, di più corsi annuali o semestrali; a questi si sono poi affiancati, soprattutto negli ultimi anni, svariati corsi di letteratura, storia e cultura della Cina. La candidata ha anche svolto attività di docenza in scuole di dottorato su temi attinenti i *translation studies* e in 6 occasioni è stata referee esterno o membro di commissioni per la valutazione di tesi di dottorato, anche all'estero.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'utilizzo ampio e sistematico di fonti e materiali in cinese che la prof. Bisetto fa nella propria produzione scientifica attesta la sua ottima conoscenza della lingua.



Giudizio individuale del prof. **Marco Ceresa** relativamente a:

Curriculum: La prof. Barbara Bisetto vanta una esperienza di 15 anni di esperienza nel campo della ricerca e della didattica della lingua e della cultura cinesi. La sua regolare partecipazione, in qualità di relatore, a convegni internazionali (25) e nazionali (9), e la sua intensa attività di conferenziere e partecipante o organizzatore di seminari presso varie sedi universitarie, in Italia e all'estero connotano una figura di studioso dal profilo internazionalmente riconosciuto. Inoltre, la candidata è stata codirettore di un progetto di ricerca internazionale, e membro di due gruppi di ricerca, uno internazionale, l'altro nazionale. Da un punto di vista organizzativo e gestionale di ambito accademico, la candidata ricopre il ruolo di Presidente di Corso di laurea (a partire dal 2015), dopo esserne stata Vice Presidente (2012-2015). È inoltre membro della Giunta di dipartimento, ed è stata responsabile AQ. Dal punto di vista dell'internazionalizzazione dell'Ateneo, la candidata è membro della Commissione Marco Polo di Ateneo e referente dell'internazionalizzazione e dei programmi Erasmus, e si è occupata della programmazione e della supervisione delle attività di tutorato per gli studenti cinesi in entrata.

Pubblicazioni scientifiche: La produzione scientifica della prof. Bisetto (2 monografie e 23 saggi uno dei quali in stampa), si dimostra costante nel tempo, a partire dal 2004, e coerente con le tematiche del SSD L-OR/21. Molte delle pubblicazioni sono apparse in sedi editoriali di prestigio e di rilevanza internazionale. L'interesse prevalente della candidata è linguistico-filologico, con una particolare attenzione all'analisi testuale, lungo un arco di tempo che spazia dall'antichità fino all'epoca moderna. L'analisi del testo letterario è spesso accompagnata da ottime traduzioni che mettono in risalto la sensibilità traduttiva della candidata e la sua profonda conoscenza dei diversi registri linguistici. Lo stesso approccio puntuale e rigoroso, e tuttavia di grande leggibilità, emerge anche dal raccolta di racconti di epoca Tang, con testo a fronte e saggio introduttivo (volume numero 3). Da una buona parte della produzione (nn. 1, 2, 4, 5, 6, 10, 11) si evince anche una grande capacità da parte della candidata di mettere in relazione il testo letterario con il contesto socioculturale in cui è stato concepito, facendone una chiave interpretativa di fenomeni culturali complessi quali, ad esempio, la produzione di emozioni e sentimenti (saggio n. 7). Nel complesso, le pubblicazioni dimostrano un solido approccio critico, che si avvale spesso di strumenti e teorie innovative, e testimoniano un grande rigore metodologico, unito ad una grande capacità argomentativa e chiarezza di esposizione. L'originalità dei risultati ottenuti e la loro rilevanza per lo sviluppo delle discipline relative confermano la piena maturità scientifica della prof. Barbara Bisetto e la sua idoneità a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia.

Attività didattica: La prof. Bisetto, a partire dal 2002-03, ha svolto ininterrottamente un'attività didattica incentrata prevalentemente sull'insegnamento della lingua cinese moderna. A partire dal 2003-04, ha avuto la titolarità di corsi annuali o semestrali di lingua cinese moderna, ai quali si sono in seguito aggiunti corsi a carattere letterario, storico o culturale. Inoltre, la candidata ha svolto attività di docenza in scuole dottorali su temi attinenti la teoria della traduzione, ed ha partecipato a commissioni per la valutazione di tesi di dottorato, italiane o straniere, in qualità di valutatore esterno o membro.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'utilizzo costante e preciso di fonti e materiali in cinese che la prof. Bisetto fa nella propria produzione scientifica attesta la sua ottima conoscenza della lingua di periodi e registri diversi .

Giudizio individuale del prof. **Federico Masini** relativamente a:

Curriculum: durante oltre un decennio di attività ricerca nell'ambito della lingua e della cultura cinese, la prof. Barbara Bisetto ha partecipato a un gran numero di conferenze e seminari presso varie istituzioni universitarie, a volte anche su invito. Ha organizzato un convegno internazionale ed alcuni incontri di ricerca a livello nazionale. Ha ricoperto incarichi organizzativi e di coordinamento didattico a livello di Ateneo, in particolare nell'ambito dell'internazionalizzazione.

Pubblicazioni scientifiche: le pubblicazioni scientifiche della candidata Bisetto (2 monografie e 23 saggi, uno dei quali in stampa), sono tutte coerenti con SSD L-OR/21, sono caratterizzate da collocazioni editoriali di rilievo e testimoniano la regolarità e la continuità del suo impegno scientifico. La sua attività di ricerca si concentra principalmente sull'analisi testuale e traduttologica di testi letterari cinesi di varie epoche. Esse sono testimonianza di una sicura padronanza degli strumenti di ricerca, una notevole competenza linguistica e un solido rigore metodologico. La produzione scientifica consente di accertare la piena maturità scientifica della candidata.



Attività didattica: l'attività didattica della candidata Bisetto, svolta continuativamente dall'anno accademico 2002-03, si è concentrata principalmente sull'insegnamento della lingua cinese moderna. Ella ha tenuto anche numerosi corsi di argomento letterario e storico. Ha tenuto anche lezioni nell'ambito del dottorato di ricerca.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'utilizzo di fonti e documenti in lingua cinese, che la candidata ha impiegato nella propria produzione scientifica, attesta la sua ottima conoscenza della lingua.

Giudizio individuale della prof. **Claudia Pozzana** relativamente a:

Curriculum: la prof. Barbara Bisetto ha partecipato, come relatore, a 25 convegni internazionali e 9 nazionali, e ha tenuto 13 lezioni, conferenze e seminari presso varie istituzioni universitarie, nell'arco di 15 anni di studi e ricerche sulla lingua e letteratura cinese. E' stata organizzatrice di un convegno internazionale, in collaborazione con il prof. Rainier Lanselle (EPHE, Parigi), nonché di 1 giornata di studi, 1 seminario e 2 cicli seminariali mensili in ambito nazionale; ha codiretto 1 progetto di ricerca internazionale, e ha partecipato come membro effettivo a 2 gruppi di ricerca, uno internazionale, l'altro nazionale. E' Presidente di Corso di laurea dal 2015, dopo esserne stata Vice Presidente dal 2012, ed è membro della Giunta di dipartimento; inoltre è stata responsabile AQ, membro della Commissione Marco Polo di Ateneo, referente dell'internazionalizzazione e dei programmi Erasmus e si è occupata della programmazione e della supervisione delle attività di tutorato per gli studenti cinesi in entrata.

Pubblicazioni scientifiche: tutte coerenti con le tematiche del SSD L-OR/21, sono caratterizzate da collocazioni editoriali anche molto prestigiose e di rilievo internazionale. Le pubblicazioni scientifiche della prof. Bisetto (2 monografie e 23 saggi uno dei quali in stampa), prodotte regolarmente e senza soluzione di continuità dal 2004, indicano costante e prolungato impegno scientifico. Le 12 pubblicazioni presentate (1 monografia e 11 saggi) mostrano l'ampio spettro d'interesse letterario della candidata focalizzato sulla semantica narrativa e l'analisi testuale. Molti dei suoi saggi (nn. 1, 2, 4, 5, 6, 10, 11) consistono in indagini condotte su opere di narrativa, meditate come veicolo cognitivo fondamentale per l'interpretazione e la comprensione della cultura e della società cinesi nei diversi momenti storici. Altri studi esaminano la cultura dei sentimenti tramandata dalla tradizione (saggio n. 7), la critica-teorica dei primi '900 sulla funzione didascalica del romanzo storico (saggio n. 9), il cambiamento linguistico evidenziato dalla riscrittura, a fini "divulgativi", di un testo risalente a un'epoca assai precedente (saggio n. 8); il saggio n. 12 rappresenta invece una verifica e una conferma, anche sotto il profilo teorico, di come la "riformulazione" propria delle opere ascrivibili al genere letterario dei "commentari" sia da intendersi quale processo traduttivo operante in una dimensione diacronica. Tutti gli studi fanno costante riferimento alle fonti testuali primarie, con ampi brani tradotti che dimostrano la notevole sensibilità traduttiva, e il sicuro possesso dell'insieme di conoscenze linguistiche che consentono alla candidata di accedere a scritti di varie epoche, dall'VIII-IX secolo fino all'epoca moderna. A conferma di ciò il volume n. 3, della prof. Bisetto con le ottime traduzioni, con testo a fronte, sempre accurate e precise, della raccolta di racconti di epoca Tang felicemente presentati nel saggio introduttivo. L'insieme delle pubblicazioni presentate sono realizzate con buona prospettiva critica, colta e innovativa, e testimoniano un'ottima padronanza degli strumenti di ricerca, nonché acutezza di analisi unita a vero rigore metodologico. Per la stringente capacità argomentativa e interpretativa che dimostrano, e l'originalità dei risultati che conseguono, esse rappresentano un contributo di sicuro rilievo scientifico, che dimostra la piena maturità scientifica della prof. Barbara Bisetto.

Attività didattica: l'attività didattica della prof. Bisetto, intensa e ininterrotta dal 2002-03, è incentrata prevalentemente sull'insegnamento della lingua cinese moderna, ambito nel quale annualmente è stata titolare, a partire dal 2003-04, di più corsi annuali o semestrali; a questi si sono poi affiancati, soprattutto negli ultimi anni, svariati corsi di letteratura, storia e cultura della Cina. La candidata ha anche svolto attività di docenza in scuole di dottorato su temi attinenti i *translation studies* e in 6 occasioni è stata referee esterno o membro di commissioni per la valutazione di tesi di dottorato, anche all'estero.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'utilizzo ampio e sistematico di fonti e documenti in cinese nella produzione scientifica della prof. Bisetto attesta la sua ottima conoscenza della lingua moderna, oltre che di diversi stili e registri di epoche passate.

Giudizio individuale della prof.ssa **Chiara Romagnoli** relativamente a:

Curriculum: La prof. Barbara Bisetto ha conseguito il titolo di dottorato nel 2003 presso l'Università Ca'



Foscari di Venezia con un lavoro sul suicidio femminile nella Cina imperiale. Ha svolto intensa attività didattica a partire dal 2002 in diversi atenei ed è professore associato presso l'Università degli studi di Milano- Bicocca a partire dal 2014. Ha ricoperto diversi incarichi istituzionali ed è attualmente Presidente del corso di laurea in Comunicazione Interculturale presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione nonché delegata per i rapporti con la Cina. Partecipa regolarmente, a partire dal 2003, a convegni nazionali e internazionali ed è stata membro di gruppi di ricerca internazionali anche in qualità di codirettrice.

Publicazioni scientifiche: Le 12 pubblicazioni presentate dalla prof. Bisetto includono 11 saggi e una monografia. La produzione scientifica è coerente con il settore scientifico disciplinare L-OR/21, continuativa e in collocazioni editoriali prestigiose. I suoi contributi sono costituiti soprattutto da letture critiche e analisi testuali, condotte su opere di diversa epoca (Tang, Yuan, Ming), di cui vengono proposti diversi estratti tradotti dalla candidata. La familiarità con la traduzione è confermata da uno dei lavori presentati, una raccolta di racconti di epoca Tang corredati di saggio introduttivo e testo a fronte (n. 3). Nelle pubblicazioni presentate, il tema del suicidio viene analizzato in relazione alle innovazioni narrative prodotte nella letteratura vernacolare di epoca Ming (saggio n.1), epoca presa in esame anche per l'analisi degli *huaben* svolta in un altro saggio che mette in luce i valori etici ed estetici collegati del culto del suicidio (n.6). Alla riflessione sulle emozioni nella Cina imperiale, e sulla funzione della narrativa come principale forma d'espressione delle esperienze umane, si collegano due contributi: uno basato sull'interpretazione dell'"amore romantico" nelle diverse versioni della novella di epoca Yuan *Jiao Hong ji* (n.4) e uno che applica il paradigma delle scienze cognitive alla lettura della produzione tardo Ming (n.5). Sulla novella *Jiao Hong ji* sono incentrati anche un più recente contributo che analizza le parti dialogiche dell'opera (n.10) e uno che analizza le parti in poesia, integrate con fonti di diversa provenienza (n.11). All'analisi del discorso enciclopedico e della forma dell'antologia, svolta per mettere a fuoco la composizione del *Qing shi*, è dedicato uno dei saggi presentati (n.7). Originali spunti critici emergono anche dall'applicazione della teoria della modalità alla lettura della letteratura di epoca Ming, in particolare di tre *huaben* (saggio n.2) nonché dalla tassonomia delle trasposizioni traduttive proposta in un saggio più recente (n.8). La traduzione intralinguistica, e le pratiche ad essa associate nella Cina antica e premoderna, viene analizzata nel contributo più recente tra quelli presentati (n.12). Infine non mancano, tra i temi trattati, anche quelli relativi alla modernità, come il contributo sul dibattito sviluppatosi nella prima decade del Novecento relativo al romanzo storico (n.9). Dalle pubblicazioni presentate si evince un'ottima padronanza degli strumenti metodologici e una notevole capacità di analisi. Le osservazioni originali e penetranti presenti in molti lavori, l'uso sapiente delle fonti e il rigore metodologico dimostrano la piena maturità scientifica della prof. Bisetto.

Attività didattica: In 15 anni di attività didattica, la prof. Bisetto ha insegnato lingua, letteratura e cultura cinese. Ha svolto attività didattica anche presso corsi di dottorato trattando tematiche relative alla traduttologia.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: In tutti i lavori presentati, la prof. Bisetto fa ampio e sistematico uso di fonti cinesi dimostrando un'ottima padronanza della lingua.

Giudizio collegiale sul candidato Barbara BISETTO

Curriculum: la prof. Barbara Bisetto ha partecipato a 25 convegni internazionali e 9 nazionali e ha tenuto 13 lezioni, conferenze e seminari presso varie istituzioni universitarie; ha organizzato un convegno internazionale (in collaborazione con il prof. Rainier Lanselle dell'EPHE di Parigi) ed alcuni incontri di ricerca a livello nazionale; è stata codirettore di un progetto di ricerca internazionale e membro di due gruppi di ricerca, uno internazionale, l'altro nazionale. Tutto ciò connota una figura di studiosa dal riconosciuto profilo internazionale. La prof. Bisetto ha inoltre ricoperto incarichi gestionali, organizzativi e di coordinamento didattico a livello di Ateneo e di dipartimento, in relazione anche all'internazionalizzazione.

Publicazioni scientifiche: le pubblicazioni scientifiche della prof. Bisetto (2 monografie e 23 saggi, uno dei quali in stampa) sono tutte coerenti con il SSD L-OR/21, sono caratterizzate da collocazioni editoriali di rilievo e testimoniano la regolarità e la continuità del suo impegno scientifico. La sua attività di ricerca si concentra principalmente sull'analisi testuale e traduttologica di scritti letterari cinesi di varie epoche. Le pubblicazioni presentate, frutto di indagini condotte con costante riferimento alle fonti testuali primarie, delle quali offrono sistematicamente porzioni tradotte, sono testimonianza di una notevole capacità di mettere in relazione il testo letterario con il contesto socioculturale in cui è esso stato concepito; tale capacità, sorretta da una buona prospettiva critica, una sicura padronanza degli strumenti di ricerca e un grande rigore metodologico, trova riscontro nell'originalità dei risultati



conseguiti. Le pubblicazioni scientifiche della candidata consentono di accertarne la piena maturità scientifica.

Attività didattica: l'attività didattica della prof. Bisetto, svolta continuativamente dall'anno accademico 2002-03, si è concentrata principalmente sull'insegnamento della lingua cinese moderna, a cui si sono affiancati, negli ultimi anni, corsi di argomento letterario e storico-culturale. La candidata ha svolto attività didattica anche nell'ambito di corsi dottorali, trattando tematiche relative alla traduttologia.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'utilizzo ampio e sistematico di fonti e documenti in cinese nella produzione scientifica della prof. Bisetto attesta la sua ottima conoscenza della lingua moderna, oltre che di diversi stili e registri di epoche passate.

CANDIDATO TOMMASO PELLIN

Giudizio individuale della prof. **Magda Abbiati** relativamente a:

Curriculum: in quasi 15 anni di esperienza di ricerca nell'ambito della lingua e della cultura di area sinica, il prof. Tommaso Pellin ha partecipato, in qualità di relatore, a 17 convegni internazionali e 9 nazionali, e ha tenuto 1 lezione in una sede universitaria. Ha anche organizzato, in ambito nazionale, 3 convegni, 3 cicli di lezioni/seminari, 3 lezioni/conferenze tenute da studiosi italiani e stranieri e 1 Winter School. È coordinatore di sezione dal 2010 e ha esperienza come membro della Commissione stage e tirocini e della Commissione paritetica, nonché di referente degli accordi di scambio con un certo numero di università cinesi.

Pubblicazioni scientifiche: le pubblicazioni scientifiche della prof. Pellin (1 monografia e 26 saggi), apparse in modo regolare e praticamente senza soluzione di continuità dal 2004, denotano un costante e prolungato impegno scientifico. Tutte coerenti con le tematiche del SSD L-OR/21, sono caratterizzate da collocazioni editoriali in taluni casi assai prestigiose e di rilievo internazionale. Dalle 12 pubblicazioni presentate (1 monografia e 11 saggi) si evince che il campo d'interesse del candidato riguarda principalmente la storia degli studi linguistici in Cina, con particolare riferimento al fenomeno della creazione lessicale. Su questo tema si incentrano specificamente il saggio n. 12 e la monografia n. 11. In quest'ultima opera, di ampio respiro, viene delineato il processo di formazione del lessico grammaticale cinese moderno, di cui vengono analizzati in modo approfondito i presupposti storici (il lessico grammaticale nella Cina tradizionale, l'innovazione lessicale ad opera dei missionari occidentali e successivamente degli autori delle prime grammatiche cinesi, nonché l'influenza esercitata dagli studi giapponesi). Da questa analisi rigorosa ed esaustiva prendono spunto vari altri lavori del candidato, in cui sono affrontati temi quali lo sviluppo di un approccio moderno agli studi grammaticali (saggi nn. 3, 5, 7), la nozione di "caso" vista da studiosi cinesi (saggio n. 6), la relazione tra mutamento lessicale e contesto storico (saggio n. 8). Altri saggi trattano invece questioni di politica linguistica (nn. 1 e 4), o esaminano i problemi connessi alla definizione di cosa sia la "lingua cinese parlata" (saggio n. 2) o presentano lo studio dell'italiano in Cina e la didattica della relativa grammatica a sinofoni (nn. 6 e 10). Nelle pubblicazioni presentate dal candidato, il costante richiamo alle fonti e agli studi di esperti cinesi e studiosi occidentali mette in luce una conoscenza ampia e sempre aggiornata dei temi in esame, dei quali egli offre sovente analisi approfondite, con tratti anche molto originali che meritano sicuramente attenzione. Nel loro complesso le sue pubblicazioni testimoniano un'attitudine a produrre ricerche dettagliate, documentate e minuziose, condotte con rigore, sistematicità e notevole capacità di sintesi. Esse offrono in molti casi un contributo di considerevole rilievo scientifico, dimostrando la buona maturità scientifica del prof. Tommaso Pellin.

Attività didattica: l'attività didattica del prof. Pellin, intensa e ininterrotta dal 2005-06, si è incentrata sull'insegnamento della lingua cinese, ambito nel quale è stato titolare ogni anno di un buon numero di moduli, parte dei quali relativi a traduzione e interpretazione e, in un caso, alla letteratura.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'utilizzo ampio e sistematico di fonti e materiali in cinese che il prof. Pellin fa nella propria produzione scientifica attesta la sua ottima conoscenza della lingua non solo moderna.

Giudizio individuale del prof. **Marco Ceresa** relativamente a:



Curriculum: il prof. Tommaso Pellin vanta circa 15 anni di esperienza di ricerca nell'ambito della lingua e della cultura cinese, come testimoniato dalle numerose comunicazioni presentate a convegni nazionali e internazionali (17 convegni internazionali e 9 nazionali). Inoltre, ha organizzato 3 convegni, 3 cicli di lezioni/seminari, 3 lezioni/conferenze tenute da studiosi italiani e stranieri e 1 Winter School, tutti di ambito nazionale. Da un punto di vista organizzativo e gestionale in campo universitario, dal 2010 svolge attività di coordinatore di sezione, ed è stato membro della Commissione stage e tirocini e della Commissione paritetica, oltre a fungere da referente di alcuni accordi di scambio con un università cinese.

Pubblicazioni scientifiche: la produzione scientifica del prof. Pellin (1 monografia e 26 saggi) si presenta costante dal 2004, ed appare del tutto coerente con le tematiche del SSD L-OR/21. Molte delle pubblicazioni sono apparse in sedi editoriali di prestigio e di rilevanza internazionale. L'interesse prevalente del candidato, come emerge dalle pubblicazioni presentate (1 monografia e 11 saggi), si incentra sulla storia e lo sviluppo degli studi linguistici in Cina, e, in particolare, al processo di creazione del lessico grammaticale. Su questo tema si concentrano specificamente il saggio n. 12 e la monografia n. 11, ove si ripercorre la storia della compilazione dei testi di grammatica cinese partendo dalle testimonianze più antiche, e mettendo in luce l'influenza dei missionari occidentali e degli studiosi giapponesi. Altri lavori si concentrano su questioni di linguistica storica, politica linguistica e didattica della lingua (saggi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10). Tali lavori denotano una buona conoscenza degli studi cinesi ed occidentali in materia, ed una notevole padronanza degli strumenti critici, e le analisi proposte con grande acribia filologica conducono spesso a conclusioni originali ed interessanti. Nel complesso, la produzione scientifica del Prof. Pellin si presenta di valore costante e testimonia la buona maturità scientifica del candidato.

Attività didattica: A partire dall'anno accademico 2005-06, il prof. Pellin, ha svolto ininterrottamente attività didattica nell'ambito dell'insegnamento della lingua cinese, della traduzione e interpretazione e, in un caso, della letteratura.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'utilizzo costante e puntuale di fonti e materiali in cinese nella produzione scientifica del prof. Pellin attesta la sua ottima conoscenza della lingua.

Giudizio individuale del prof. **Federico Masini** relativamente a:

Curriculum: durante oltre un decennio di attività di ricerca nell'ambito della lingua e della cultura cinese, il prof. Tommaso Pellin ha partecipato come relatore a numerosi convegni internazionali e nazionali, ha anche organizzato alcuni convegni a carattere nazionale e una *Winter School*. Ha ricoperto alcuni incarichi organizzativi a livello di ateneo.

Pubblicazioni scientifiche: le pubblicazioni scientifiche del candidato Pellin (1 monografie e 26 saggi), sono tutte coerenti con SSD L-OR/21, sono caratterizzate da alcune collocazioni editoriali di rilievo e testimoniano la regolarità e la continuità del suo impegno scientifico. Gli studi del candidato si sono concentrati su argomenti di linguistica cinese, con particolare attenzione alla creazione lessicale e alla nascita della terminologia grammaticale. Alcuni saggi trattano temi di politica linguistica. Minore interesse è rappresentato dai due saggi inerenti questioni di glottodidattica a sinofoni. La buona padronanza degli strumenti di ricerca e la sicura conoscenza della lingua cinese permettono di delineare il profilo di uno studioso dotato di una buona maturità scientifica.

Attività didattica: l'attività didattica del candidato Pellin, svolta continuativamente dall'anno accademico 2005-06, si è concentrata quasi esclusivamente sull'insegnamento di corsi di lingua cinese moderna, alcuni dedicati alla traduzione e all'interpretazione.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'utilizzo ampio e sistematico di fonti e documenti in cinese, di cui il candidato fa ampio uso nella propria produzione scientifica, attesta la sua ottima conoscenza della lingua cinese.

Giudizio individuale della prof. **Claudia Pozzana** relativamente a:

Curriculum: Nei 15 anni di ricerca scientifica nell'ambito degli studi sinologici, il prof. Tommaso Pellin è stato relatore in 17 convegni internazionali e 9 nazionali e ha tenuto 1 lezione presso una università cinese di Pechino. E' stato organizzatore di 3 convegni nazionali, di 3 cicli di seminari e lezioni, di 3 conferenze con relatori italiani e stranieri e 1 Winter School. Dal 2010 è coordinatore di sezione, è parte



della Commissione Stage e tirocini e della Commissione paritetica, ed è anche referente per gli accordi di scambio con varie università cinesi.

Pubblificazioni scientifiche: la produzione scientifica del prof. Pellin (1 monografia e 26 saggi) iniziate nel 2004 hanno continuato fino ad oggi con costante e notevole impegno scientifico. Sono pubblicazioni tutte coerenti con le tematiche SSD L-OR/21 apparse su sedi editoriali prestigiose, anche a livello internazionale. Dall'insieme delle 12 pubblicazioni presentate (1 monografie e 11 saggi) emerge una coerenza di interesse di vasto respiro sulla storia degli studi sulla lingua in Cina, focalizzato in particolare sulle creazioni lessicali. Su questo tema si sviluppano il saggio 12 e la monografia ampia e ben argomentata in particolare sulle prime e successive grammatiche di cinese moderno e sull'innovazione lessicale prodotta dai missionari occidentali e in seguito dai primi autori di grammatiche del cinese., influenzate altresì dal giapponese. La serietà della ricerca si conferma anche nei successivi testi sulla relazione tra modernità e studi grammaticali, sulla nozione di "caso" come venne intesa dai grammatici cinesi, la relazione non scontata tra lessico e momento storico, e anche testi che elaborano questioni di politica linguistica, di cosa si intende per "lingua parlate" con le sue varianti, oltre che esplicitamente annotare sulla difficoltà dei sinofoni nell'apprendere la complessità della lingua italiana e di altre lingue flessive. Le pubblicazioni scientifiche del candidato e il continuo richiamo alle fonti e al confronto con gli studi di altri scholars dimostrano la vasta conoscenza del suo argomento centrale, della visione ampia anche verso contemporanee implicazioni in altri settori come la lingua dell'economia, o i modi di dire, le parole in prestito e la legislazione per il controllo del lessico, che mostrano una singolare originalità di impostazione di ricerca, una ottima formazione sulla storia della linguistica cinese, una rigorosa documentazione, profonda, sintetica benché minuziosamente sistematica e di considerevole rilievo scientifico. Queste pubblicazioni del Prof. Pellin confermano non solo la sua sicura attitudine alla ricerca e alla didattica, ma certo anche la sua più che buona maturità scientifica.

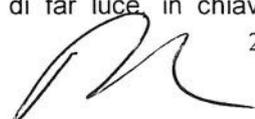
Attività didattica: dal 2005-18 a tutt'oggi il Prof. Pellin ha svolto attività didattica in molti atenei italiani, da Macerata a Verona, da Bergamo a Pavia e Venezia, con instancabile dedizione all'insegnamento della lingua cinese, essendo responsabile e titolare di numerosi moduli didattici relativi anche alla traduzione, all'interpretariato e alla cultura letteraria cinese.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'uso sistematico di documenti, fonti e materiali in lingua cinese che il Prof. Pellin opera in tutta la sua produzione scientifica non fanno che confermare la sua ottima conoscenza della lingua cinese, non solo moderna e contemporanea.

Giudizio individuale della prof. **Chiara Romagnoli** relativamente a:

Curriculum: Il prof. Tommaso Pellin ha conseguito il titolo di dottorato nel 2008 presso l'Università Ca' Foscari di Venezia con un lavoro sul lessico grammaticale della lingua cinese. Ha svolto intensa attività didattica a partire dal 2005 in diversi atenei ed è attualmente professore associato presso l'Università degli studi di Bergamo, dove coordina la sezione di cinese per le classi di laurea L11 e LM38, è referente per l'orientamento, membro della commissione paritetica e referente per gli accordi internazionali con atenei cinesi. Partecipa regolarmente a convegni nazionali e internazionali a partire dal 2004.

Pubblificazioni scientifiche: Le 12 pubblicazioni presentate dal prof. Pellin sono tutte coerenti con il settore scientifico disciplinare L-OR/21. I lavori includono 11 saggi, alcuni dei quali pubblicati presso sedi prestigiose, e una monografia. Al centro degli interessi di ricerca del prof. Pellin spicca il campo del lessico, investigato nell'ottica dell'interferenza linguistica (saggio n. 9) e in rapporto alla terminologia grammaticale (pubblicazioni nn. 11 e 12), in prospettiva sociolinguistica attraverso l'analisi dell'influenza e dell'impatto delle politiche governative (n. 1) e con taglio lessicografico sulla base del dibattito suscitato dall'autorevole dizionario monolingue *Xiandai hanyu cidian* (n. 4). Costanti anche l'interesse per gli studi grammaticali cinesi del primo Novecento (nn. 3, 5), l'analisi del contatto delle lingue europee con il cinese e i problemi legati alla terminologia linguistica (n. 7) nonché lo studio dell'impatto della linguistica occidentale sulle analisi del cinese proposte dai linguisti cinesi attivi sia in Repubblica popolare cinese che altrove (nn. 2, 8). Infine, un ulteriore interesse di ricerca del prof. Pellin è quello della didattica delle lingue moderne, tematica sviluppata nei due lavori incentrati sulla didattica dell'italiano ad apprendenti sinofoni (nn. 6 e 10). La produzione scientifica del candidato, svolta con rigore e costanza, offre un quadro ricco e originale della modernità cinese in termini linguistici, partendo dai primi studi sulla grammatica ad opera dei linguisti cinesi e arrivando all'attualità con la descrizione del dibattito sul dizionario monolingue *Xiandai hanyu cidian*. I lavori presentati dimostrano una sicura conoscenza delle tematiche affrontate, un solido impianto metodologico e una riflessione matura sui rapporti tra tradizioni linguistiche molto diverse. Degno di nota il tentativo di far luce, in chiave

 25

comparativa, su temi poco investigati quali la terminologia grammaticale cinese e il complesso rapporto tra cambiamenti linguistici ed esigenze normative.

Attività didattica: Il prof. Tommaso Pellin svolge attività didattica a partire dal 2005 ed è stato titolare di insegnamenti, soprattutto di lingua, in diversi atenei (Università degli studi di Verona, Università degli studi di Macerata, Università degli studi di Pavia, Ca' Foscari di Venezia).

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: in tutti i lavori presentati, il prof. Pellin utilizza abbondantemente fonti cinesi anche relative a diverse fasi della lingua dimostrando un'ottima padronanza della lingua.

Giudizio collegiale sul candidato TOMMASO PELLIN

Curriculum: il prof. Tommaso Pellin ha partecipato a 17 convegni internazionali e 9 nazionali e ha tenuto 1 lezione presso una sede universitaria estera; ha organizzato alcuni convegni e cicli di lezioni/seminari in ambito nazionale e una *Winter School*. Tutto ciò connota una figura di studioso di buon spessore internazionale. Il prof. Pellin ha inoltre ricoperto alcuni incarichi organizzativi a livello di ateneo e dipartimento, in relazione anche all'internazionalizzazione.

Pubblicazioni scientifiche: le pubblicazioni scientifiche del prof. Pellin (1 monografia e 26 saggi) sono tutte coerenti con l'SSD L-OR/21, sono in più casi caratterizzate da collocazioni editoriali di rilievo e testimoniano la regolarità e la continuità del suo impegno scientifico. Gli studi del candidato si sono concentrati principalmente su argomenti di linguistica cinese, con particolare riferimento alla creazione lessicale e alla nascita della terminologia grammaticale. Le pubblicazioni presentate denotano un'attitudine a produrre ricerche dettagliate, documentate e minuziose, sorrette da una conoscenza ampia e aggiornata delle tematiche affrontate, da un solido impianto metodologico e da ottima capacità di sintesi, grazie ai quali riesce a offrire, di esse, un quadro ricco e originale. Le pubblicazioni scientifiche del candidato permettono di delineare il profilo di uno studioso dotato di una buona maturità scientifica.

Attività didattica: l'attività didattica del prof. Pellin, intensa e ininterrotta dal 2005-06, si è concentrata quasi esclusivamente sull'insegnamento di corsi di lingua cinese moderna, alcuni dedicati alla traduzione e all'interpretazione.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'utilizzo ampio e sistematico di fonti e documenti in cinese nella produzione scientifica del prof. Pellin attesta la sua ottima conoscenza della lingua, non solo moderna.

CANDIDATO GIOVANNA PUPPIN

Giudizio individuale della prof. **Magda Abbiati** relativamente a:

Curriculum: in circa 10 anni di esperienza di ricerca nell'ambito della lingua e della cultura di area sinica, la prof. Giovanna Puppini ha partecipato, in qualità di relatore, a 18 convegni nazionali e internazionali e ha tenuto 20 lezioni presso varie istituzioni e sedi universitarie. È stata anche membro del Comitato organizzatore locale di un convegno internazionale e ha organizzato 2 lezioni/conferenze tenute da studiosi cinesi. Dal 2015 è Presidente di corso di laurea, dal 2016 è Coordinatore della commissione International Promotional Cultures and Communication e dal 2017 referente per i rapporti con università cinesi.

Pubblicazioni scientifiche: le pubblicazioni scientifiche della prof. Puppini (1 monografia e 13 saggi, uno dei quali in stampa), apparse con buona continuità dal 2005, denotano un prolungato impegno scientifico. Tutte coerenti con le tematiche del SSD L-OR/21, sono caratterizzate da collocazioni editoriali in più casi assai prestigiose e di rilievo internazionale. Dalle 12 pubblicazioni presentate (12 saggi) si evince che il campo d'interesse della candidata riguarda la pubblicità e i media in Cina. Tale interesse risulta inizialmente rivolto in modo specifico alla pubblicità sociale, la cui storia e cui messaggi e slogan sono presentati in vari saggi (nn. 8, 10, 11, 12), affiancati da altri incentrati sui messaggi e gli spot pubblicitari lanciati per i Giochi Olimpici del 2008 (saggi nn. 5, 6, 9). Successivamente l'interesse della candidata si focalizza sulla pubblicità commerciale, con un saggio (n. 4) che ben illustra l'atteggiamento ambivalente delle autorità cinesi e le implicazioni ideologiche dei



concetti di “pubblicità socialista con caratteristiche cinesi” e di “pubblicità creativa con elementi cinesi” e altri tre lavori (saggi nn. 1, 2, 3) contenenti convincenti analisi semiotiche di messaggi pubblicitari presenti su manifesti e in annunci dei media o trasmessi da spot televisivi. In queste ultime pubblicazioni sono superate le incertezze metodologiche e lo scarso spessore analitico propri della produzione precedente: in esse la candidata dimostra di sapersi muovere, all'interno di un chiaro quadro teorico di riferimento, con buona scurezza metodologica e padronanza degli strumenti di ricerca; anche l'analisi è condotta con rigore e i risultati delle ricerche sono pregevoli e originali. Il rilievo scientifico di queste ultime pubblicazioni dimostra indubbiamente un'acquisita maturità scientifica da parte della prof. Giovanna Puppini.

Attività didattica: l'attività didattica della prof. Puppini, svolta quasi ininterrottamente dal 2009-10, riguarda prevalentemente moduli su aspetti connessi alla pubblicità e ai media in Cina, affiancati nei primi anni da alcuni moduli di insegnamenti linguistici.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'utilizzo ampio e sistematico di fonti e materiali in cinese che la prof. Puppini fa nella propria produzione scientifica attesta la sua ottima conoscenza della lingua.

Giudizio individuale del prof. **Marco Ceresa** relativamente a:

Curriculum: la prof. Giovanna Puppini vanta circa dieci anni di esperienza di ricerca nell'ambito della lingua e della cultura di area cinese ed ha partecipato, in qualità di relatore, a 18 convegni nazionali e internazionali. Inoltre, ha tenuto 20 lezioni presso varie istituzioni e sedi universitarie italiane e straniere. Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo e gestionale in ambito accademico, è stata membro del Comitato organizzatore locale di un convegno internazionale e ha organizzato 2 lezioni/conferenze tenute da studiosi cinesi. Inoltre, dal 2015 è Presidente di corso di laurea, dal 2016 è Coordinatore della commissione International Promotional Cultures and Communication e dal 2017 referente per i rapporti con università cinesi.

Pubblicazioni scientifiche: la produzione scientifica della prof. Puppini (1 monografia e 13 saggi) si presenta abbastanza costante dal 2005, ed appare del tutto coerente con le tematiche del SSD L-OR/21. In molti casi, le pubblicazioni sono caratterizzate da collocazioni editoriali prestigiose e di rilievo internazionale. Il campo d'interesse prevalente della candidata si incentra sulla pubblicità e i media in Cina. Nel corso degli anni, la candidata ha spostato il punto focale della propria ricerca dalla pubblicità sociale (saggi nn. 8, 10, 11, 12), ai messaggi pubblicitari per i Giochi Olimpici del 2008 (saggi nn. 5, 6, 9), indi alla pubblicità commerciale (saggi nn. 1, 2, 3, 4). A partire dalle prime pubblicazioni, la candidata ha dimostrato una crescente padronanza delle metodologie e degli strumenti critici, fino ad arrivare, nella produzione più recente, a presentare risultati di notevole originalità ed interesse. Nel complesso, la produzione scientifica della candidata dimostra una crescente maturità scientifica.

Attività didattica: La prof. Puppini ha svolto attività didattica quasi ininterrottamente a partire dal 2009-10. Con l'eccezione di alcuni moduli di insegnamenti linguistici nei primi anni di insegnamento, la sua attività didattica riguarda prevalentemente argomenti connessi alla pubblicità e ai media in Cina.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'utilizzo costante e puntuale di fonti e materiali in cinese nella produzione scientifica della prof. Puppini attesta la sua ottima conoscenza della lingua.

Giudizio individuale del prof. **Federico Masini** relativamente a:

Curriculum: durante circa un decennio di attività di ricerca nell'ambito della lingua e della cultura cinese, la prof.ssa Giovanna Puppini ha partecipato come relatore a svariati convegni internazionali e nazionali, ha anche tenuto 20 lezioni presso sedi universitarie e ha partecipato all'organizzazione di un convegno internazionale. Ha ricoperto alcuni incarichi organizzativi a livello di ateneo.

Pubblicazioni scientifiche: le pubblicazioni scientifiche della candidata Puppini (1 monografia e 13 saggi, uno dei quali in stampa), sono tutte coerenti con SSD L-OR/21, sono quasi tutte caratterizzate da collocazioni editoriali di prestigio a livello internazionale e testimoniano la regolarità e la continuità del suo impegno scientifico dal 2005. Le pubblicazioni della candidata si concentrano sul tema dei media e della pubblicità in Cina. Le pubblicazioni affrontano sia la pubblicità sociale, sia quella a carattere commerciale. Le pubblicazioni più recenti dimostrano maggiore solidità e profondità di analisi. La padronanza degli strumenti di ricerca e la sua buona conoscenza della lingua cinese permettono di

 27

delineare il profilo di una studiosa che ha raggiunto una maturità scientifica.

Attività didattica: l'attività didattica della candidata Puppini, svolta quasi continuativamente dall'anno accademico 2009-10, si è concentrata principalmente su argomenti inerenti la pubblicità e i media in Cina.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'utilizzo ampio e sistematico di fonti e documenti in cinese, di cui la candidata fa ampio uso nella propria produzione scientifica, attesta la sua ottima conoscenza della lingua cinese.

Giudizio individuale della prof. **Claudia Pozzana** relativamente a:

Curriculum: La candidata in 10 anni di percorso di ricerca nel campo della lingua e cultura sinica ha partecipato come relatore a 18 convegni nazionali e internazionali e ha fatto 20 lezioni e conferenze presso varie sedi universitarie e altre istituzioni. Ha fatto parte del Comitato organizzatore locale di un convegno internazionale e ha organizzato 2 conferenze di studiosi cinesi. Dal 2015 è Presidente di corso di laurea, e dal 2016 Coordinatrice della Commissione International Cultures and Communication; dal 2017 è la referente per i rapporti con università cinesi.

Pubblicazioni scientifiche: la prof. Puppini ha prodotto con continuità pubblicazioni scientifiche (1 monografia e 13 saggi di cui uno in stampa) tutte coerenti con i temi del SSD L-OR/21 e apparse su sedi editoriali a volte prestigiose e di rilievo internazionale. Dai 12 saggi presentati risulta che la ricerca della candidata è focalizzata sui testi pubblicitari e sui media cinesi. In particolare le analisi si rivolgono alla pubblicità sociale (slogan educativi su cartelloni e spot televisivi) e su messaggi pubblicitari per le Olimpiadi del 2008. Seguono poi studi sugli spot di pubblicità sociale e delle interferenze delle imprese commerciali private, con precise distinzioni tra "pubblicità socialista con caratteristiche cinesi" e "pubblicità creativa con elementi cinesi". Queste ricerche sono sensibilmente più mature rispetto alle precedenti per metodo e spessore delle analisi dei linguaggi dei manifesti e degli spot e video televisivi. Il rigore con cui queste ricerche si sono sviluppate nel tempo mostrano la singolare originalità del metodo di indagine e la conoscenza degli studi aggiornati nel settore dei Cultural studies e delle Comunicazioni, in cui la candidata prof. Puppini ha raggiunto risultati di sicura maturità scientifica.

Attività didattica: l'attività didattica è stata continua dal 2009 e centrata sugli aspetti linguistici e sociologici ricavabili dalla pubblicità e dai media in Cina, con una pregressa esperienza di didattica della lingua in alcuni moduli.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'uso delle fonti e dei materiali mediatici in lingua cinese, che emerge dalla produzione scientifica, attesta l'ottima conoscenza della lingua.

Giudizio individuale della prof. **Chiara Romagnoli** relativamente a:

Curriculum: La prof.ssa Giovanna Puppini ha conseguito il titolo di dottorato nel 2009 presso l'Università Ca' Foscari di Venezia con un lavoro sulla pubblicità sociale in Cina. È attualmente direttrice del Corso di studi in Pubblicità e Mezzi di comunicazione presso l'Università di Leicester, dove insegna dal 2014, e referente per i rapporti con gli atenei cinesi. Partecipa regolarmente a convegni internazionali a partire dal 2005 e ha curato l'organizzazione di incontri accademici in Italia e all'estero.

Pubblicazioni scientifiche: La prof.ssa Giovanna Puppini ha presentato 14 pubblicazioni principalmente incentrate sui mezzi di comunicazione in Repubblica popolare cinese analizzati da diverse prospettive. L'interesse per la pubblicità sociale spicca in diversi lavori (nn. 7, 8, 10, 11, 12), mentre tre pubblicazioni sono focalizzate sulla pubblicità durante le Olimpiadi di Pechino del 2008 (nn. 5, 6, 9). Un lavoro più recente indaga il rapporto tra consumismo e mass media (n.1), mentre un altro si basa invece sull'analisi del documentario televisivo *Feizhou jishi* mettendo in luce il soft-power esercitato dalla Cina (n.2). Interessante la riflessione sull'utilizzo del confucianesimo nel linguaggio pubblicitario (n. 3), e ricca di spunti la storia tracciata in un recente lavoro sui non facili rapporti tra autorità governative e pubblicità (n. 4). I lavori n. 13 e n. 14 corrispondono rispettivamente alla traduzione del racconto *Mu ma* di Hung Hung e alla tesi di dottorato incentrata sulla pubblicità sociale. Tutti i lavori presentati dalla candidata sono coerenti con il settore scientifico disciplinare L-OR/21 e alcuni di essi sono stati pubblicati in sedi molto prestigiose, in Italia e all'estero. I saggi dimostrano il continuo impegno scientifico della candidata e il progressivo approfondimento dell'analisi condotta sui materiali raccolti. Se i primi contributi appaiono infatti soprattutto descrittivi, in quelli più recenti la griglia teorica adottata e gli strumenti metodologici

impiegati conducono a risultati più maturi e originali.

Attività didattica: La prof.ssa Giovanna Puppini ha iniziato la sua attività didattica nel 2009 presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e ha tenuto poi corsi di insegnamento presso diversi atenei italiani (Università di Trieste) e esteri (University of Heidelberg, University of Westminster, Middlesex University). A partire dal 2014 insegna nel Corso di studi in Pubblicità e Mezzi di comunicazione presso l'Università di Leicester.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: in tutti i lavori presentati, la prof.ssa Puppini fa ampio ricorso a fonti e dati in cinese e ciò attesta la sua ottima conoscenza della lingua.

Giudizio collegiale sul candidato GIOVANNA PUPPINI

Curriculum: la prof. Giovanna Puppini ha partecipato a 18 convegni nazionali e internazionali e ha tenuto 20 lezioni presso varie istituzioni e sedi universitarie; ha partecipato all'organizzazione di un convegno internazionale e ha organizzato 2 lezioni/conferenze tenute da studiosi cinesi. Tutto ciò connota una figura di studiosa di buon spessore internazionale. La prof. Puppini ha inoltre ricoperto alcuni incarichi organizzativi a livello di ateneo e dipartimento, in relazione anche all'internazionalizzazione.

Pubblicazioni scientifiche: le pubblicazioni scientifiche della prof. Puppini (1 monografia e 13 saggi, uno dei quali in stampa), sono tutte coerenti con l'SSD L-OR/21, sono in buona parte caratterizzate da collocazioni editoriali di prestigio e testimoniano la buona continuità del suo impegno scientifico. Gli studi della candidata si sono concentrati sul tema dei media e della pubblicità in Cina. Le pubblicazioni presentate mostrano un progressivo approfondimento dell'analisi condotta sui materiali raccolti. Se i primi saggi appaiono infatti soprattutto descrittivi, in quelli più recenti l'adozione di una griglia teorica di riferimento e la crescente padronanza delle metodologie e degli strumenti critici le permettono una maggiore profondità di analisi, con risultati pregevoli e originali. Il rilievo scientifico delle ultime pubblicazioni dimostra indubbiamente un'acquisita maturità scientifica da parte della prof. Giovanna Puppini.

Attività didattica: l'attività didattica della prof. Puppini, svolta quasi ininterrottamente dal 2009-10, si è concentrata principalmente su temi connessi al messaggio pubblicitario e ai media in Cina.

Accertamento della conoscenza della lingua straniera: l'utilizzo ampio e sistematico di fonti e documenti in cinese nella produzione scientifica della prof. Puppini attesta la sua ottima conoscenza della lingua moderna.

